



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PROTECTOR

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PROTECTOR

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Pittura al solvente per esterni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede Legale:
Akzo Nobel Coatings S.p.A.
Via C. Goldoni, 38/40
20090 Trezzano sul Naviglio
(MI) Italia

Sede Amministrativa
Akzo Nobel Coatings S.p.A.
Via G. Pascoli, 11
28040 Dormelletto
Tel.: +39 0322 401611
Fax.: +39 0322 401607
www.herbol.it

Indirizzo e-mail della
persona responsabile
della scheda dati di
sicurezza : servizio.clienti@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39-0322-401611 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

Versione : 2

Data dell'edizione
precedente : Nessuna precedente convalida.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : R10
R66, R67
N; R51/53

Pericoli fisici/chimici : Infiammabile.

Pericoli per la salute
umana : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Pericoli per l'ambiente : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi
per l'ambiente acquatico.

Data di edizione/Data di
revisione : 22-11-2013.

Pagina: 1/13

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo o simboli di pericoli

:



Indicazione di pericolo

: Pericoloso per l'ambiente

Frasi di rischio

: R10- Infiammabile.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

: S2- Conservare fuori della portata dei bambini.
S24/25- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S29/56- Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S46- In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S51- Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Ingredienti pericolosi

: nafta (petrolio), pesante idrodesolforata

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	CE: 265-185-4 Numero CAS: 64742-82-1 Indice: 649-330-00-2	15 - <20	R10 Xn; R65 R66, R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	CE: 265-185-4 Numero CAS: 64742-82-1 Indice: 649-330-00-2	0,1 - <10	Xn; R65 R66	Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]

Data di edizione/Data di revisione

: 22-11-2013.

Pagina: 2/13

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

bis(ortofosfato) di trizinc	CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6	2,5 - <25	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	CE: 265-198-5 Numero CAS: 64742-94-5 Indice: 649-424-00-3	0,25 - <2,5	Xn; R65 R66, R67	STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304	[1]
ossido di zinco	CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	0,25 - <2,5	N; R51/53 N; R50/53	Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	CE: 265-150-3 Numero CAS: 64742-48-9 Indice: 3.1: 649-327-00-6 3.2: 649-327-00-5	<10	Xn; R65 R66	Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
bis(2-etilesanoato) di stronzio	CE: 219-536-3 Numero CAS: 2457-02-5 Indice: selfclassified	1 - <5	Xi; R38	Skin Irrit. 2, H315	[1]
2-butanone ossima	CE: 202-496-6 Numero CAS: 96-29-7 Indice: 616-014-00-0	0,1 - <1	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R21 Xi; R41 R43	Acute Tox. 4, H312 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351	[1]
naftalene	CE: 202-049-5 Numero CAS: 91-20-3 Indice: 601-052-00-2	0,25 - <1	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R22 N; R50/53 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi

: Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

Inalazione

: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Contatto con la pelle

: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione

: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Protezione dei soccorritori

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato è stato valutato in accordo con il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 1999/45/CE e classificato di conseguenza per le proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per gli operatori dei servizi di emergenza : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.
Note sullo stoccaggio in comune
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.
Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	EU OEL (Europa). STEL: 600 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 300 mg/m ³ 8 ore.
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	EU OEL (Europa). TWA: 300 mg/m ³ 8 ore. STEL: 600 mg/m ³ 15 minuti.
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	EU OEL (Europa). TWA: 1200 mg/m ³ 8 ore. TWA: 197 ppm 8 ore.
naftalene	EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 50 mg/m ³ 8 ore. TWA: 10 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezioni per occhi/volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma nitrile, polietilene (PE)

Non consigliato: gomma naturale (lattice)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Non disponibile.

Odore : Non disponibile.

Soglia di odore : Non disponibile.

pH : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione : 200°C

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 30°C

Tasso di Evaporazione : Non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1,296
La solubilità/le solubilità	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Cinematico (temperatura ambiente): 12,35 cm ² /s
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato è stato valutato in accordo con il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 1999/45/CE e classificato di conseguenza per le proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Contiene 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante ossido di zinco	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
2-butanone ossima	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
naftalene	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale del decreto legislativo 14 Marzo 2003 n. 65 ed è conseguentemente classificato in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere sezioni 2 e 3 per i dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
bis(ortofosfato) di trizinc	Acuto CL50 1,92 mg/l	Pesce - Oncorhynchus kisutch	96 ore
	Acuto CL50 0,77 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 0,33 mg/l	Pesce - Thymallus articus	96 ore
ossido di zinco	Acuto EC50 0,11 mg/l	Dafnia - Ceriodaphnia dubia	48 ore
	Acuto EC50 24,6 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto EC50 0,14 mg/l	Dafnia - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto IC50 0,17 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto CL50 9,71 mg/l	Pesce - Cyprinus carpio	96 ore
	Acuto CL50 1,1 mg/l	Pesce - Oncorhynchus Mykiss	96 ore
	Acuto CL50 1,02 mg/l	Pesce - Oncorhynchus kisutch	96 ore
	Acuto CL50 0,41 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 0,17 mg/l	Pesce - Thymallus articus	96 ore
naftalene	Acuto CL50 0,51 mg/l Acqua fresca	Pesce - Melanotaenia fluviatilis - LARVAE	96 ore
	Acuto CL50 553 µg/l Acqua fresca	Pesce - Melanotaenia fluviatilis - LARVAE	96 ore
	Acuto CL50 470 µg/l Acqua fresca	Pesce - Melanotaenia fluviatilis - LARVAE	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

vPvB : Non applicabile.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Osservazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Osservazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. I contenitori non svuotati sono considerati rifiuti pericolosi.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Paint Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto		
	ADR	IMDG
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
Classe	3	3
Classe secondaria	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente		
Inquinante marino	Sì.	Sì.
Sostanze inquinanti marine		nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, bis (ortofosfato) di trizinc
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.	
Numero di identificazione del pericolo o Numero Kemler	30	
Schemi di emergenza ("EmS")		F-E, S-E
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.		
Informazioni supplementari	<u>Norme speciali</u> 640 (G) <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E)	-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
--

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Inventario Europeo : Almeno un componente non è elencato.

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità (793/93/CEE) : Presente

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
2-butanone ossima naftalene	Carc. 2, H351 Carc. 2, H351	- -	- -	- -

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 0,0000038% Tabella B Classe I
0,0000038% Tabella B Classe I - Totale emissioni

0,0000038% Totale emissioni

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice CEPE : 1

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Aquatic Chronic 2, H411

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
	: Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4
	: Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO - Categoria 1
	: Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO CRONICO - Categoria 1
	: Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO CRONICO - Categoria 2
	: Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	: Carc. 2, H351	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
	: Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
	: Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
	: Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	: Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
	: STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3
	: STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3

Testi integrali delle Frasi R abbreviate	: R10- Infiammabile.
	: R40- Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti.
	: R21- Nocivo a contatto con la pelle.
	: R22- Nocivo per ingestione.
	: R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
	: R41- Rischio di gravi lesioni oculari.
	: R38- Irritante per la pelle.
	: R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
	: R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
	: R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
	: R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
	: R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	: Canc. Cat. 3 - Cancerogeno categoria 3
	: Xn - Nocivo
	: Xi - Irritante
	: N - Pericoloso per l'ambiente

Data di edizione/ Data di revisione : 22-11-2013.

Versione : 2

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dall'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto. Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad AkzoNobel.